



Qualche giorno fa, i responsabili del Centro Sociale di Djicofé ci hanno inviato queste foto dell'Hapatam che la nostra Associazione ha realizzato per i bambini di questo popoloso quartiere di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso. I bambini dell'Asilo salutano e ringraziano i benefattori italiani. A loro servirà per trovare ombra durante i momenti di gioco e dei pasti.





Il primo utilizzo è stato un corso di danza e musica cui si sono iscritti 30 bambini.



Quando siamo stati in visita l'8 gennaio, i lavori erano ancora in corso.

Avremmo dovuto trovare tutto finito, ma i fusti dei giunchi che vengono intessuti per formare il tetto non erano ancora essiccati al punto giusto. La stagione delle piogge quest'anno è finita più tardi.

Le condizioni di sicurezza in cui gli uomini lavorano sono molto sommarie: si notino le ciabatte ai piedi a 5 metri di altezza!



L'imprenditore che ha curato i lavori è anche questa volta il nostro Garbà.





Ad aspettarci quella domenica dell'8 gennaio c'erano tanti bambini che a Djicofé frequentano l'asilo. Tre classi per un totale di 180 bambini.

Due cavalli a dondolo per 180 bambini sono un po' pochi. Col prossimo container abbiamo pensato di far arrivare un po' di giochi all'aperto in plastica che ci hanno regalato i nostri sostenitori.



Non essendo finiti i lavori, non è stato possibile dare una sistemazione definitiva alla targa che ricorda Silvia e i colleghi della RA Computer che hanno finanziato l'opera in sua memoria.



E questa è la prima foto ricordo.



E' stato deciso però dove collocarla.



Chère Silvia,  
donne ton sourire  
aux enfants de Djicofé  
qui entrent dans cette école,  
à toi dédié  
par les collègues de la RA Computer  
qui ne veulent pas t'oublier.

Milan, Octobre 2016

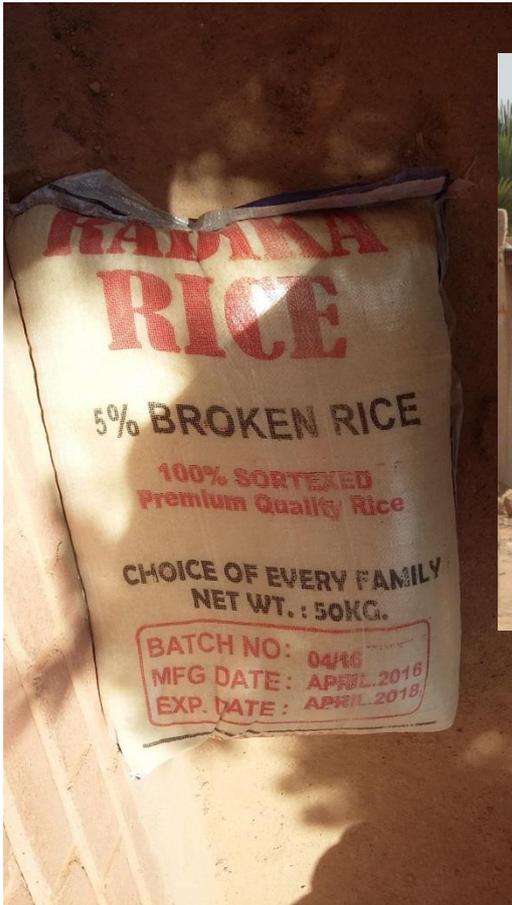
I bambini seguivano le operazioni senza perdere una mossa!



Un momento di incontro con le famiglie degli alunni per spiegare come saranno usati i 150 kg di riso che la nostra Associazione ha regalato in questa occasione: 100kg saranno distribuiti alle famiglie più indigenti del quartiere dagli operatori. 50kg saranno suddivisi tra i presenti.



Djicofé è uno dei quartieri più poveri della capitale.





Queep News: L'hapatam dedicato a Silvia Sartorio è finito

In questo quartiere, il Centro Sociale - creato dai nostri amici italiani della Associazione *Nasara per il Burkina* - sta facendo un grande lavoro di formazione scolastica e sviluppo sociale.

Formazione scolastica non solo per i bambini ma anche per gli adulti cui viene insegnato a leggere e scrivere.



Sotto a destra c'è il banco frigo per gelati da noi donato che ha permesso al Centro Sociale di rendere accessibile il ghiaccio a tutti a prezzi contenuti.



L'acqua potabile viene messa a disposizione di tutti. E a grandi e piccini si insegna l'uso del computer e l'accesso a internet.





## Queep News: L'hapatam dedicato a Silvia Sartorio è finito

Tutta l'energia elettrica disponibile al Centro Sociale viene prodotta con i pannelli fotovoltaici.



Nel settore fotovoltaico, i nostri amici di Nasara vantano una grande esperienza in Africa di cui la nostra Associazione si avvale molto nei suoi progetti.

Insomma l'amicizia con Nasara è cresciuta in questi anni come quella piantina messa giù da Marina e Luciano a gennaio del 2014 che a gennaio 2017 hanno trovato così:

